

I RESPONSABILI MATERIALI DELLA MORTE DI VIVIANA E GIOELE SONO STATI GLI OPERAI , di Paolo Leoni

â€œI RESPONSABILI MATERIALI DELLA MORTE DI VIVIANA E GIOELE SONO STATI GLI OPERAI VIAGGIANTI SUL FURGONE COINVOLTO NELL'INCIDENTE CON L'OEPEL CORSA. LO STESSO MEZZO FU ANCHE UTILIZZATO PER IL TRASPORTO DI GIOELE E VIVIANA, FORSE ANCHE COL SOLO PRIMO ESANIME, FINO ALLE IMMEDIATE PROSSIMITA' DEL TRALICCIO DOVE IL CORPO DELLA DONNA, PIU' PESANTE, E' STATO DEPOSTO, MENTRE QUELLO DEL BAMBINO, PIU' MINUTO E LEGGERO, MEGLIO NASCOSTO DIETRO UN ROVO PIU' LONTANOâ€¢. PerchÃ© infatti avrebbero raccontato a successivamente intervenuti dell'allontanamento di una donna con bambino in braccio, diretti verso il nulla , e pochissimo prima avvenuto, ma dall'avvistamento poi da nessun altri riuscito? Non siamo ridicoli, come avrebbe fatto con scarpe e tacchi da cittÃ , su terreno agricolo e 20 kg in braccio, a sparire addirittura alla vista fino all'orizzonte in pochi istanti?

Come mai pur con Assicurazione RCA regolarmente in essere, la PS non e' stata immediatamente chiamata ed attesa, e sopra tutto perchÃ© il furgone e' stato sottratto alla possibilitÃ di ispezioni da parte di chicchessia, inquirenti o semplicemente periti dell'Assicurazione della parte avversa? Come si fa anche a non presumere che la precipitosa riparazione fatta eseguire in carrozzeria a proprie spese, e ad indagini in corso, non abbia avuto lo scopo di evitare la ricerca della presenza o meno a bordo del mezzo di tracce del bambino e/o della mamma. L'IPOTESI PIU' PROBABILE INFATTI QUELLA SECONDO CUI GIOELE SIA QUANTO MENO SVENUTO A SEGUITO DELLA FORTE COLLISIONE TANTO CHE, UNA VOLTA FERMATISI I 2 MEZZI GIA' FUORI DELLA GALLERIA, FU TIRATO FUORI DALL'OEPEL E MESSO A BORDO DEL FURGONE, MENTRE VIVIANA VENIVA CERTAMENTE PRESA DA CRISI NERVOSA. Certo, nel marasma, potrebbe essere indotta anche a salire per arrivare in un ospedale alla prima uscita dell'Autostrada! Poi, come e chi dei 2 (?) operai abbia fatto tacere per sempre Viviana, e se Gioele avrebbe potuto essere risvegliato dal suo primo torpore prima che lo stesso diventasse eterno, sono eventi sui quali e' impossibile avanzare ipotesi, ma ciÃ² che e' certo e' che dove le 2 vittime sono stati trovate perchÃ© in quei posti sono stati portati e messi! Non si arriva cosÃ² lontano praticamente scalzi, com'era Viviana e, quanto al bimbo, non si gioca a nascondino mettendosi in una tana animale tra rovi, come in attesa lui, di prede! N.2 ergastoli, grazie, a meno di ULTERIORI altre complicitÃ . Precedente : A SEGUITO DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE NEL CORSO DELLA TRASMISSIONE DEL VENERDI' 18 U.S. CIRCA I DANNI DAI 2 MEZZI SUBITI E LE TRACCE DA QUESTI LASCIATE SUI LUOGHI TEATRO DELL'INCIDENTE, ESISTONO ORMAI INCONFUTABILI ELEMENTI CHE PERMETTONO LA CERTA RICOSTRUZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGERSI DEI FATTI. E' INFATTI DEL TUTTO OVVIO E PROVABILE SULLA BASE DELLE RICONOSCIBILISSIME CINEMATICA E DINAMICA DEGLI EVENTI, CHE IL VEICOLO INVESTITORE DELL'ALTRO, E PROBABILMENTE IN MODO VOLONTARIO, FU IL FURGONE NEI CONFRONTI DELL'AUTO, VIAGGIANDO DI QUESTA - DAL MOMENTO DEL CONGIUNGIMENTO IN POI - PIU' VELOCEMENTE, DATO CHE SE LA TRASCINANO NELLA PROPRIA DIREZIONE IN AVANTI DOPO AVERLE TAGLIATO LA STRADA, URTANDONE LA FIANCATA CON PARAFANGO SX (e portiera frantumandone vetro laterale del guidatore (perchÃ© abbassato!), e SCHIACCIANDONE RUOTA ANTERIORE DS PER SPACCATURA BRACCIO STERZO, IMPEDENDO AL CONTEMPO ALL'OEPEL CORSA DI POTER PROSEGUIRE ULTERIORMENTE LA PROPRIA MARCIA! E? FALSO QUINDI IL RACCONTO DEGLI OPERAI SECONDO I QUALI LA Viviana: dopo la collisione avrebbe proseguito fino oltre il termine del tunnel, fermandosi poi nella piazzola! FINO ALLA PIAZZUOLA FUORI DAL TUNNEL L'OEPEL E' STATA PER LUNGO TRATTO TRASCINATA DAL FURGONE, L'AUTISTA DEL QUALE, ACCORTOSI DEI DANNI PROVOCATI A BAMBINO E MADRE A BORDO DEL MEZZO INVESTITO, HA IMMEDIATAMENTE RETROCESSO IL MEZZO CONDOTTO, TENTANDO DI ALTERARE A PROPRIO VANTAGGIO IL SUCCEDERSI DEGLI EVENTI E' chiaro che tutto e' stato manomesso all'esterno ed interno dei mezzi dagli addetti a bordo del furgone, quelli che hanno anche descritto l'allontanamento di mamma e figlio, con questo, di una ventina di kg in braccio. L'interrogativo e' invece proprio: come e per mano di chi sono morti Gioele e Viviana, chi e come ne ha portato i corpi dove gli stessi sono stati trovati? Queto perchÃ©, chiarite le modalitÃ , di svolgimento dei fatti, rimane da chiedersi perchÃ© i lavoratori a bordo del furgone abbiano intrapreso con la mamma di Gioele una specie di caccia del gatto con il topo, una successione di sorpassi e tagliamenti di strada nel solo tentativo di fermare la DJ, fino alla tragedia, una volta che giunti furono all'interno di una galleria da poco piÃ¹ di 300 m. E' stata un qualcosa nato cosÃ², per cause esclusivamente fortuite, dovute all'occasione incontro di maschi siciliani con una bella ed appariscente ragazza in viaggio sola con bambino, o di un evento preparato? QUELLO CHE COMUNQUE DI INCREDIBILE E' IL SUSSEGUIRSI DI FESSERIE LASCIATE TRASPARIRE DAI TITOLARI UFFICIALI DELLE INDAGINI, A PARTIRE DALL'IPOTESI DELL'OMICIDIO SUICIDIO, CON, ADDIRITTURA L'IPOTESI DI ARRAMPICAMENTO SU UN TRALICCIO A.T., BOLLENTE E PIENO DI ROVI, DA PARTE DI VIVIANA CON SCARPETTE TACCHI ALTI E 20 KG IN BRACCIO, PER ALMENO 7/8 METRI!!!? OPPURE CON UN BEL PO' DI PIETRE IN MANO PER POI GETTARLE CONTRO ANIMALI INSIDIOSI!!!? PIUTTOSTO, SARA' STATO VERIFICATO SE ALL'INTERNO DELL'OEPEL O SUGLI ABITI E POVERI RESTI DI GIOELE E VIVIANA ESISTANO O MENO TRACCE DEGLI ALTRI PARTECIPANTI DELL'INCIDENTE DAL QUALE TUTTO SAREBBE PARTITO? PROF. ING. Paolo Leoni Presidente Onorario AIIT LAZIO (Ass. Italiana Ingegneria del Traffico e dei Trasporti) Presidente Commissione Territorio & Trasporti Italia Nostra Roma GiÃ fac. di Ing. Univ. Di Roma La Sapienza: Tecnica, Economia e Politica dei Trasporti